



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 29**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.
Impianto di bonifica e demolizione autocarri, macchine movimento terra, trattori agricoli, e
autovetture, nel Comune di Busca.
PROPONENTE: Officina Meccanica P.M. di Pasero Massimo & C. s.n.c., Via Laghi di Avigliana,
107 - 12022 Busca.
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 11.14.VER - 08.18/000006-01
Prot. Generale n. 21207 del 04.03.2014

Premesso che:

- in data 04.03.2014 con prot. n. 21207, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Massimo Pasero, legale rappresentante dell'Officina meccanica P.M. di Pasero Massimo & C. s.n.c., Via Laghi di Avigliana, 107 - 12022 Busca;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 32 bis dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", così come modificato dall'art. 27, comma 43, lett. a, della legge n. 99 del 23 luglio 2009 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 7 marzo al 21 aprile 2014, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 2014/22689 del 07.03.2014, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto unicamente il contributo tecnico presentato dall'A.S.L. CN1 che, con nota prot. ricev.to n. 33411 del 03.04.2014, ha espresso parere igienico-sanitario favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico, ai sensi della normativa vigente, al fine di valutare attentamente gli effetti acustici prodotti dall'attività in progetto nei confronti di eventuali ricettori presenti nelle vicinanze.
 - Tutti i locali nei quali vengono svolte attività lavorative, considerate anche le eventuali suddivisioni interne del capannone con i previsti "divisori mobili", dovranno disporre di finestre per l'aerazione e l'illuminazione naturale, prospettanti verso spazio libero esterno, in misura non inferiore a 1/8 della superficie del pavimento del locale e, comunque, nel rispetto di quanto indicato nelle "*Linee Guida per la Notifica relativa a costruzione, ampliamento o adattamento di locali e di ambienti di lavoro*", pubblicate sul B.U.R.P. n. 6 del 09.02.06.
 - Qualora dalle lavorazioni dell'attività in progetto o dai mezzi si originassero gas o vapori irrespirabili o tossici od infiammabili, fumi o emissioni diffuse di qualunque specie (es. polveri), dovranno essere adottati provvedimenti atti ad impedirne o a ridurne, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione nell'ambiente esterno e nei luoghi di lavoro. La loro aspirazione dovrà avvenire, il più possibile, immediatamente vicino al luogo dove essi si producono.
 - Le aree di manovra, le postazioni di lavoro interne ed esterne al capannone, le vie di circolazione e altre aree all'aperto utilizzate ed occupate dagli addetti alle varie attività, dovranno essere concepite in modo da essere utilizzate facilmente in piena sicurezza e conformemente alla loro destinazione da pedoni o veicoli, senza rischi di investimento/schiacciamento/urto (eventualmente installando degli idonei dissuasori/ripari presso le zone a presenza promiscua di pedoni e mezzi mobili nonché in prossimità di tutte le zone di lavoro dei veicoli di manovra). Il tracciato delle vie di circolazione deve essere evidenziato e le zone di pericolo segnalate in modo chiaramente visibile.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede la messa in opera e gestione, presso un capannone ad uso artigianale esistente, di un'attività di bonifica e demolizione di macchine movimento terra, mezzi d'opera, trattori agricoli, ed autovetture fuori uso, mediante lo smontaggio delle diversi componenti dei mezzi, la rimozione e la separazione selettiva dei materiali da avviare a recupero o smaltimento, oltre che l'eventuale selezione e deposito di pezzi di ricambio commercializzabili. L'area di prevista ubicazione dell'impianto si trova a quota 490 m s.l.m., è destinata ad attività artigianale-produttiva, è posizionata lungo la direttrice stradale che collega Busca a Cuneo ed è iscritta a Catasto al Foglio 21, Mappale 591, del Comune di Busca. La superficie complessiva asservita all'attività, pari a circa 650 mq., sarà così utilizzata:

- ⇒ una parte dell'esistente capannone (circa 150 mq), per le operazioni di bonifica dei mezzi, per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla bonifica e per il deposito delle parti di ricambio;
- ⇒ una porzione cementata di piazzale (circa 500 mq), per lo stoccaggio dei mezzi da demolire e di quelli demoliti e per il deposito dei cassoni scarrabili chiusi per il contenimento del ferro e pneumatici di scarto e recuperati, da rivendere.

Le operazioni di bonifica verranno svolte esclusivamente all'interno del capannone artigianale.

- In data 12 maggio 2014, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 L.R. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la DGP n. 32 del 25 febbraio 2014, con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Visto il parere igienico-sanitario espresso da parte dell'A.S.L. CN1, in premessa riferito.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 12 maggio 2014, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato, in data 04.03.2014 prot. n. 21207, da parte del Sig. Pasero Massimo, legale rappresentante dell' Officina Meccanica P.M. di Pasero Massimo & C. s.n.c., Via Laghi di Avigliana, 107 - 12022 Busca, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti del progetto presentato- è emerso che gli interventi proposti non determineranno significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tali da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto dell'obbligo di adeguamento – come di seguito indicato- degli elaborati progettuali da presentare nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalla normativa per l'impianto in questione:
 - a) deve essere effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico, così come disposto dalla L.R. 52/2000, da redigere recependo pienamente quanto riportato nella D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, recante i "*Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico*" di cui l'art. 3 comma 3, lett. c) e art.10 della L.R. 52/2000; in particolare, dovranno essere considerate tutte le sorgenti rumorose, compreso il traffico indotto.
 - b) deve essere predisposto e presentato il Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche e di dilavamento, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 1/R del 20/02/2006 e s.m.i.; lo stesso dovrà essere redatto secondo le indicazioni dell'Allegato A del succitato regolamento.
 - c) Allo scopo di mitigare l'impatto visivo dell'attività rispetto all'intorno, lungo l'esistente recinzione dell'area destinata allo svolgimento dell'attività, così come risultante a progetto, si suggerisce di realizzare una schermatura vegetale, mettendo a dimora una siepe arboreo-arbustiva di

essenze di origine autoctona. Le essenze arboree suddette dovranno essere piantumate creando una doppia fila sfalsata, al fine di svolgere adeguatamente la funzione schermante.

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o -in alternativa- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Riso

ESTENSORE:

dott.ssa Francesca SOLERIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

